



## Rassegna Stampa

**lunedì 09 dicembre 2024**

# Rassegna Stampa

09-12-2024

## FITET

ALTO ADIGE	09/12/2024	20	<a href="#">Woman Sport Festival: mancano le associazioni</a> <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI NOVARA	09/12/2024	19	<a href="#">Tennistavolo protagonista</a> <i>Filippo Bezio</i>	4
NUOVA SARDEGNA	09/12/2024	35	<a href="#">Tennistavolo Il Città di Norbello premia Carlo Rossi e Monfardini</a> <i>Sergio Casano</i>	5
REPUBBLICA TORINO	09/12/2024	8	<a href="#">Di Napoli "Il tennistavolo cresce come disciplina vogliamo portarlo nelle scuole</a> <i>Fabrizio Turco</i>	6
UNIONE SARDA	09/12/2024	52	<a href="#">Città di norbello arossi e monfardini</a> <i>Redazione</i>	8

# **FITET**

*5 articoli*

- Woman Sport Festival: mancano le associazioni
- Tennistavolo protagonista
- Tennistavolo Il Città di Norbello premia Carlo Rossi e Monfardini
- Di Napoli "Il tennistavolo cresce come disciplina vogliamo portarlo nelle scuole
- Città di norbello arossi e monfardini

# Woman Sport Festival: mancano le associazioni

**MERANO.** Terza giornata del Woman Sport Festival dedicata alla tematica sulle coppie di sportivi e primo bilancio di una manifestazione unica nel suo genere in Italia. Un bilancio con l'amaro in bocca, quello che **Nerio Zaccaria** ha stilato per via della mancanza di pubblico nei primi due incontri. «Siamo pochissimi anche stasera, nonostante la qualità dei relatori. Mancano le società sportive, anche verso le quali questa manifestazione era rivolta. Per giungere alla parità di genere bisogna informare», le parole dell'assessore allo sport. Assenza pesante, quella delle associazioni sportive, eccezion fatta per l'Asd Merano Nuoto che ha portato in platea un terzo dei quindici partecipanti all'evento. Evento moderato dalla giornalista di Alto Adige Tv **Martina Capovin** che ha stimolato i suoi ospiti ad entrare nella profondità delle relazioni di coppia. Da una parte, Cesare Butini, Dt della nazionale di nuoto, assieme alla moglie Laura de Renzis, ex

allenatrice del sincronizzato. Dall'altra, Federica Sanfilippo, ex biatleta, assieme a Giorgia Piccolin, atleta del tennistavolo, fidanzate entrambe con due atleti e colleghi. «Siamo una coppia fortunata, che si è adeguata alle esigenze dell'altro. Abbiamo fatto carriera in momenti diversi della nostra vita, gestendo le situazioni in modo sereno. Non ultima la crescita di nostra figlia», ha esordito de Renzis. «Ci siamo conosciuti dopo una mia esperienza matrimoniale fallimentare e il primo impegno fu drammatico», la replica del direttore tecnico e marito. Gustoso l'aneddoto raccontato da Butini: «Allenavo i miei atleti alle 5.30 del mattino. Mi chiamava il presidente annuncian- do che la squadra sincronizzata si sarebbe aggiunta. Ma senza musica, dissi. La mia futura moglie arrivò, e la musica l'accese. Da allora, sono 31 anni che stiamo assieme, nel rispetto delle reciproche carriere: per anni, quando io tornavo a casa, lei

partiva», le parole del Dt. Tante le esperienze olimpiche vissute dai due, paradossalmente divisi da quella stessa piscina perché occupata in momenti diversi. Laura de Renzis riporta le lancette indietro addirittura ad Atlanta 1996, Butini ricorda invece il fatto che i suoi risultati migliori li ha raggiunti con atlete donne. «Ma per la parità in tutto, sponsorizzazioni comprese, ci vorrà tempo», la sua previsione. Altoatesina, Giorgia Piccolin è una delle punte di diamante del tennistavolo italiano, olimpionica a Parigi, dove il compagno di squadra e di vita però non si è qualificato. «Ero felice per me, triste per lui. Ho così cercato di non esultare troppo», il suo commento. Ancora più complessa la situazione di coppia di Sanfilippo. L'olimpionica il suo compagno francese lo ha conosciuto in un ritiro norvegese. «All'inizio non avevamo una lingua comune, ora comuni-chiamo in un mix tra italiano, inglese e francese», le parole

dell'altoatesina. In finale di serata, momento commovente. Infatti, Butini ha voluto ricordare quando, era il 2012, la moglie in un momento difficile della sua vita privata veniva esonerata dalla guida della nazionale proprio mentre lui veniva nominato ct. Nelle due mani che così si stringevano, la risposta al quesito della serata: si, per uno sportivo professionista è possibile vivere in coppia con un collega. Prossimo appuntamento, lunedì 9 dicembre al Centro della Cultura, ore 18, con Le donne che nello sport fanno squadra. **J.M.**



Sanfilippo, Piccolin, Capovin, De Renzis e Butini (Foto Milanese)



Peso: 24%

# Tennistavolo protagonista

**TORNACO** Sul nostro territorio ha riscosso molto successo la recente giornata dimostrativa di tennistavolo organizzata dal Gs Regaldi Novara su richiesta del Comune e della Parrocchia di Tornaco. Tantissimi giovani ed adulti sono accorsi all'Oratorio "Don Bosco" per assistere all'esibizione di Erika

Stanglini e Claudio Sassi. Al termine, i presenti si sono cimentati con la disciplina proprio sotto le indicazioni dei due alfieri del club presieduto da Giorgio Massolo, a sua volta presente all'evento insieme ai rappresentanti del Comune di Tornaco, al parroco, al delegato pro-

vinciale **Fitet** Marco Franzo e al segretario tecnico del Gs Regaldi Giacomo Martino.

• **Filippo Bezio**



Peso:10%

# Tennistavolo Il Città di Norbello premia Carlo Rossi e Monfardini

di **Sergio Casano**

**Norbello** Carlo Rossi e Gaia Monfardini sono i vincitori della 15<sup>a</sup> edizione del trofeo "Città di Norbello", il torneo assoluto internazionale che si è disputato nel giorno dell'Immacolata nel centro del Guilcer.

Il torneo è stato suggellato dalla finale maschile tra Carlo Rossi (Marcozzi Cagliari) e Marco Poma (Muravera). Un incontro combattutissimo, giocato punto su punto, che ha visto prevalere per 3-0 (11-8, 11-8, 12-10) il pongista della squadra cagliaritana, rientrato que-

st'anno a Cagliari dopo le esperienze nella massima serie di Germania e Austria.

Rossi, che in semifinale si è imposto contro Antonio Giordano (Muravera) succede al suo ex compagno di squadra Johnny Oyebode, vincitore nel 2023. Buona la prestazione di Marco Poma, che ha affrontato Rossi, sulla carta favorito, senza timori reverenziali, dimostrando di essere un pongista in grande crescita.

Meno combattuta la finale femminile, tra Gaia Monfardini (Sud Tirol) e Miriam Carnovale (Quattro Mori), che ha dovuto soccombere contro la più quotata avversaria per 3-0 (11-9, 11-5, 11-5) al termine di un match giocato in scioltezza. La

pongista portacolori del Quattro Mori, approdata in finale dopo aver battuto Valentina Roncallo (Muravera), ha lottato nel primo set ma alla fine si è dovuta arrendere alla superiorità dell'avversaria. Una giornata di grande spettacolo, quella che si è disputata nella palestra comunale, cominciata nella mattinata dedicata agli incontri dei gironi di qualificazione, che hanno definito gli accoppiamenti dei tabelloni. La manifestazione è stata abbinata alla giornata paralimpica del Guilcer, giunta alla nona edizione, con una serie di attività sportive multidisciplinari. Spazio anche alla fotografia, con il concorso "Obiettivo tennistavolo".



Peso: 18%

# Il presidente della federazione

## Di Napoli "Il tennistavolo cresce come disciplina vogliamo portarlo nelle scuole"

di **Fabrizio Turco**

Classe 1954, napoletano di nascita ma torinese d'adozione, Renato Di Napoli vive da sempre a contatto con il mondo del tennistavolo. Da ragazzino, iniziò a giocare per divertimento; poi, una volta emigrato in Piemonte 44 anni fa, si è immerso nella realtà del ping pong fino a fondare il Tennistavolo Torino, nel 1986. Per Di Napoli si tratta della terza elezione a presidente della federazione nazionale al culmine di una carriera in costante crescita.

**Dopo tanti anni al vertice che effetto le fa essere rieletto?**

«È sempre una bella emozione, oltre che uno stimolo a proseguire il lavoro che portiamo avanti da anni. I risultati sono evidenti e le società dimostrano di apprezzare l'impegno eleggendo la squadra al gran completo. Compresa la consigliera Francesca Iebole di estrazione Cus Torino».

**Quali sono gli obiettivi di cui va fiero?**

«Anzitutto l'aumento significativo del numero di tesserati e poi l'organizzazione di eventi di caratura mondiali».

**Quali sono i vostri numeri in Italia?**

«Oggi contiamo 32mila tesserati, una cifra raddoppiata rispetto a due anni fa; e abbiamo incrementato del

trenta per cento il numero di società. Con un trend in crescita».

**E in Piemonte le cose come vanno?**

«Molto bene: i tesserati piemontesi sono più di duemila. Senza tener conto del gran numero di appassionati: perché il nostro è uno sport che tutti praticano almeno una volta nella vita».

**Appassionati in crescita portano eventi di livello mondiale.**

«Esatto. A luglio, abbiamo organizzato a Roma i Mondiali Master con 6.100 partecipanti e 109 nazioni presenti, compresa un'iscritta cinese di cent'anni. Nel 2023, invece, avevamo ospitato a Rimini gli Europei Master».

**E a livello di risultati agonistici?**

«I nostri giovani crescono molto bene anche grazie alle strutture, come i centri di allenamento di Terni e di Lignano Sabbiadoro per i nostri atleti paralimpici. Il risultato è che alle Paralimpiadi di Parigi abbiamo conquistato due ori (con Giada Rossi e Matteo Parenzan) e altrettanti bronzi».

**E adesso quali obiettivi vuole raggiungere?**

«Vogliamo dare continuità alle iniziative di promozione del nostro sport. A partire da Racchette in classe, il progetto con la Federtennis rivolto al mondo della scuola che da sette anni sta dando grandi risultati: le nostre palestre sono strapiene».

**Cosa significa essere vicini di casa del tennis che in Italia spopola?**

«I rapporti sono ottimi e coinvolgiamo ogni anno centinaia di scuole e migliaia di bimbi. Binaghi ha sempre creduto nel gemellaggio fra sport di racchetta e ci coinvolge nei grandi eventi, dagli Internazionali di Roma alle Finals di Torino».

**Quanto è cambiato il mondo del tennistavolo in questi anni, da quando era chiamato ping-pong?**

«A me non interessa l'etichetta: noi siamo figli del ping-pong che resta uno degli sport più noti e praticati al mondo. Ed è appena uscito un film "Ping-pong, il ritorno" ambientato in Cina e dedicato al nostro sport. Ma il punto è un altro».

**Quale?**

«A noi preme è che la gente giochi e si diverta. Così, fra i tanti amatori che giocano a ping-pong, si pescano poi i talenti che possono crescere e diventare agonisti di tennistavolo».

**Quali sono oggi le nazioni più forti a livello mondiale?**

«Sempre gli orientali, dalla Cina al Giappone. Ma noi ci difendiamo a livello giovanile: abbiamo appena vinto il bronzo mondiale under 15 maschile a squadre».



Peso: 39%



**RENATO  
DI NAPOLI**  
FEDERAZIONE  
TENNISTAVOLO

*In Italia contiamo  
oltre 32mila tesserati  
Siamo raddoppiati  
in due anni*

*Con il mondo del  
tennis i rapporti sono  
ottimi: crediamo  
nel gemellaggio*

••



Peso: 39%

**TENNISTAVOLO. Ieri il classico torneo**

# CITTÀ DI NORBELLO A ROSSIE MONFARDINI

Carlo Rossi e Gaia Monfardini hanno vinto la quindicesima edizione del "Trofeo Città di Norbello" di tennistavolo. Erano i protagonisti più attesi, e hanno iscritto il loro nome, come da pronostico, nell'albo d'oro della manifestazione succedendo a Johnny Oyebo-de e Nikoleta Stefanova.

Rossi, che veste la maglia della Marcozzi, ha battuto in finale per 3-0 Marco Poma, oggi al Muravera e partner di tante medaglie nei tornei giovanili. Gaia Monfardini in forza al Sud Tirol ha superato in tre

set Miriam Carnvale del Quattro Mori.

Rossi ha vinto il girone eliminatorio battendo Kuznetsov e Magarelli, e in semifinale ha avuto la meglio su Giordano, altro atleta del Muravera. Il cammino di Poma è iniziato vincendo le due partite preliminari con Giordano e Ashimiyu, e proseguito battendo Kuznetsov in semifinale.

Monfardini ha iniziato battendo nella fase a gironi Arianne Barani e Jara Ovelar, in semifinale ha sfidato Tania Plaian (Quattro Mori) vincendo al quinto set. Nell'altra semifina-

le Carnvale ha battuto 3-1 Valentina Roncallo (Muravera).

Il tennistavolo non si ferma. Domani sempre a Norbello (ore 18) derby tra Norbello e Quattro Mori per la A1 femminile. Mercoledì la Marcozzi, in A1 maschile, sfida al Palatennistavolo il Servigliano (ore 18,30).

**Marco Capponi**



## IN CAMPO

Arianna Barani (a sinistra) e Tania Plaian durante il riscaldamento: entrambe sono state poi eliminate da Gaia Monfardini (Nonsolofooto Cagliari)



Peso:13%